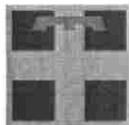




CC.02-1804/1099/2016/X



Al Presidente del
Consiglio regionale
del Piemonte

11:13 17 Giu 16 A0100B 000844

INTERROGAZIONE N. 1098

ai sensi dell'articolo 18, comma 4, dello Statuto e
dell'articolo 99 del Regolamento interno.

- | | |
|---|-------------------------------------|
| Ordinaria a risposta orale in Aula | <input type="checkbox"/> |
| Ordinaria a risposta orale in Commissione | <input type="checkbox"/> |
| Ordinaria a risposta scritta | <input type="checkbox"/> |
| Indifferibile e urgente in Aula | <input checked="" type="checkbox"/> |
| Indifferibile e urgente in Commissione | <input type="checkbox"/> |

OGGETTO: Sopralluogo dell'Osservatorio Torino-Lione al Museo e al Parco Archeologico di Chiomonte.

Premesso che

L'art. 9 della Costituzione stabilisce che: "La Repubblica [...] Tutela il paesaggio e il patrimonio storico ed artistico della Nazione";

l'art. 7 comma 2 dello Statuto della Regione Piemonte stabilisce che: "La Regione Piemonte coopera con lo Stato, nei limiti e con le modalità previste dalla legge statale, alla tutela dei beni culturali";

Considerato che

La conservazione del patrimonio culturale è assicurata mediante una coerente, coordinata e programmata attività di studio, prevenzione, manutenzione e restauro. Per prevenzione si intende il complesso delle attività idonee a limitare le situazioni di rischio connesse al bene culturale nel suo contesto. Per manutenzione si intende il complesso delle attività e degli interventi destinati al controllo delle condizioni del bene culturale e al mantenimento dell'integrità, dell'efficienza funzionale e dell'identità del bene e delle sue parti. (Art. 29, Decreto legislativo N° 42 del 22 gennaio 2004 - Codice dei beni culturali e del paesaggio);

Lo Stato, le regioni, gli altri enti pubblici territoriali nonché ogni altro ente ed istituto pubblico hanno l'obbligo di garantire la sicurezza e la conservazione dei beni culturali di loro appartenenza. (Art. 30, Decreto legislativo N° 42 del 22 gennaio 2004 - Codice dei beni culturali e del paesaggio).

Considerato inoltre che

Nel corso delle opere di scavo per la costruzione dell'autostrada del Frejus, tra l'anno 1986 e il 1992, in località Maddalena nei pressi di Chiomonte, vennero portati alla luce reperti risalenti al Neolitico recente fino alla seconda età del Ferro e testimonianza dei primi insediamenti umani in Val di Susa;

I ritrovamenti portarono al blocco dei lavori per due anni, e alla successiva modifica del progetto, e Chiomonte fu definito uno dei siti neolitici più interessati d'Italia.

Nel 2004 fu inaugurato il Museo archeologico di Chiomonte, con l'obiettivo di documentare Preistoria e Protostoria del sito de "La Maddalena" attraverso l'esposizione dei reperti rinvenuti nell'adiacente area archeologica.

Tenuto conto che

Il sito archeologico, durante gli scontri per il blocco della costruzione della linea TAV, ha subito gravi danneggiamenti, dovuti al passaggio dei mezzi delle forze dell'ordine in sede di scontri con i manifestanti, e l'area della necropoli è stata devastata.

A luglio 2011 il Museo è stato chiuso ed i reperti sono stati trasferiti presso la Soprintendenza.

Visto che

Nell'aprile del 2009 il Comune di Chiomonte ha presentato il progetto "Il Museo e il Parco Archeologico di Chiomonte verso un museo del paesaggio", a firma del Sindaco Pinard, trasmettendo, in seguito, per conoscenza, all'Assessorato alla cultura regionale e alla Sovrintendenza per i beni archeologici la richiesta di finanziamento sul piano di interventi Arcus per un importo di 835 mila euro;

Ad oggi non è stata siglata alcuna convenzione di avvio del progetto e permane la chiusura del Museo e l'interdizione dell'Area archeologica.

Osservato che

Nel corso della 106° riunione dell'Osservatorio Torino Lione, del 4 aprile 2016, Il Presidente Foietta informa, nell'ambito del punto 1) all'Ordine del Giorno "*Comunicazione del Presidente dell'Osservatorio Tecnico*", informa che in data 15 marzo 2016 sia stato effettuato "*un sopralluogo al Museo e al Parco Archeologico di Chiomonte nei pressi del Cantiere della Maddalena, al fine di valutare le possibilità di riportare al Museo il materiale raccolto presso la Sovrintendenza e di mettere in campo le azioni necessarie all'attuazione del Progetto Arcus.*"

Il Consiglio regionale

INTERROGA

la Giunta Regionale

Per sapere:

- Chi abbia partecipato al sopralluogo dello scorso 15 marzo al Museo e al Parco Archeologico di Chiomonte;
- Quali siano gli esiti derivanti da tale sopralluogo;
- Quali azioni si intendano attuare per "mettere in campo" il progetto Arcus.